



COMUNE DI NURRI

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 Del 12-10-16

COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2017-2019 (ARTT. 151 E 170 D- LGS N. 267/2000)

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di ottobre alle ore 12:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ATZENI ANTONELLO	P	PICCIAU GIORGIO	P
CANCEDDA ROBERTO	P	PILI SEBASTIAN PAOLO	P
CAU LICIA	P	PISANO FEDERICA	A
FAEDDA DANIELA	A	PISANO MARIO	P
FARRIS DANIELE	P	SERRA MARIANNA	P
MARCEDDU STELLA MARIA	P	VACCA CHRISTIAN	P
MULAS EFISIO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor ATZENI ANTONELLO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. Greco Alessandro.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici;
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 05.10.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2015/2020;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, che sebbene non allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Interviene il Consigliere Sig.ra Licia Cau, la quale chiede che venga verificata l'attendibilità dei dati relativi alle caratteristiche della popolazione, indicati al punto 2.1.1 del DUP alle pagg. 11 e 12;

Chiede, dunque, che la Giunta ponga come obiettivo, al Servizio interessato, la verifica circa l'effettività di tali dati.

Il consigliere Cau aggiunge che per il dato relativo agli "Immigrati nell'anno" sia specificato il luogo di provenienza.

Richiamata la Deliberazione della G.C. n. 42 del 30.07.2016 di presa d'atto della predisposizione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2017/2019 al fine della sua presentazione al consiglio comunale per la sua approvazione;

Dato atto che si dovrà procedere all'approvazione della Nota di Aggiornamento del D.U.P., propedeutica all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019, anche in relazione all'incertezza normativa riguardo alle risorse disponibili,

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere del revisore dei conti allegato alla presente;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Finanza e Tributi dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del D Lgs. n. 267/2000

Stante la mancanza di altri interventi, si passa alla votazione

Ad unanimità di voti legalmente espressi

DELIBERA

di approvare, in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, che sebbene non allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LGS. 18.08.2000, N. 267:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 25 del 12-10-2016 - Pag. 4 - COMUNE DI NURRI

Data: 08-09-2016

Il Responsabile del servizio
F.to Deidda Tiziana

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 08-09-2016

Il Responsabile del servizio
F.to Deidda Tiziana

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to ATZENI ANTONELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Greco Alessandro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune Reg. n. 776 dal giorno 18-10-16 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (come prescritto nell' art. 30, comma 1° della L.R. 13.12.94. N.38) su attestazione del messo comunale.

- La Presente deliberazione diverrà esecutiva il 29-10-16 perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3° del D.lgs. 26 7/2000 - T.U. degli Enti Locali).

Nurri, li 18-10-16

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Greco Alessandro

E' Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Nurri, li 18-10-16

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Greco Alessandro